Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 — Roma - Venerdì, 23 gennaio — Numero 18

AVVISO

Norme per l'abbonamento alla « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1920

Si rende noto che i prezzi di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* pel corrente anno sono stabiliti nella misura seguente:

Per un anno . . . . . . L. 45
» » semestre. . . . . » 26
» » trimestre . . . . » 18

All'estero (Paesi dell'Unione postale):

Per un anno. . . . . . . L. 90
» » semestre. . . . . » 50
» » trimestre . . . . » 30

In Roma (ritirando il giornale presso gli Uffici d'Amministrazione):

Per un anno. . . . . . . L. 40
» » semestre. . . . . » 24
» » trimestre . . . . » 16

La corrispondenza concernente le associazioni, come pure i relativi **vaglia**, debbono essere indirizzati all'*Amministrazione* della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, va sempre aggiunta la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'articolo 48, lettera *a*) della tariffa (allegato *A*) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale, n. 1134.

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

Disposizioni diverse.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 2568 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 25 della legge 19 luglio 1909, n. 526;
Udita la Giunta per l'insegnamento agrario;
Udito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito regolamento, firmato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, per il conferimento degli incarichi d'insegnamento presso le RR. scuole speciali e pratiche di agricoltura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 30 novembre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — VISOCCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Regolamento per il conferimento degli incarichi d'insegnamento presso le Regie scuole pratiche e speciali di agricoltura.

Art. 1.

I compensi annuali agli insegnanti di ruolo per ogni ora settimanale di lezione impartita oltre i limiti fissati dai regolamenti di ogni singola scuola o per speciali insegnamenti pei quali siano ammessi incarichi o per le materie insegnate nei corsi preparatori o nel quarto corso facoltativo nelle Regie scuole pratiche di agricoltura o nei corsi inferiori delle scuole speciali, si distinguono in due gruppi: per le materie di coltura generale (italiano, aritmetica, storia e geografia, calligrafia e disegno) il compenso sarà di L. 160; per le materie scientifiche e tecniche di L. 200.

I compensi da concedersi per i corrispondenti incarichi nei corsi superiori delle scuole speciali saranno di L. 250 per ogni ora settimanale di lezione.

Art. 2.

Il numero delle ore settimanali di insegnamento da affidarsi per incarico retribuito agli insegnanti di ruolo, dovrà essere limitato ad un massimo di sei.

Art. 3.

L'incarico della supplenza di determinate materie, sarà retribuito per i mesi d'insegnamento e di esami con altrettante quote mensili corrispondenti a quelle dello stipendio di straordinario.

La supplenza non può normalmente durare oltre l'anno scolastico in corso.

Art. 4.

Le proposte per gli incarichi, di cui agli articoli 1 e 3, debbono essere fatte dal Comitato amministrativo sentito l'avviso del Consiglio didattico ed approvate dal ministro.

Art. 5.

Gli incarichi per materie speciali e per ore in più dell'orario prescritto dai regolamenti sono annuali, possono rinnovarsi ogni anno, con la decorrenza normale dal 1° ottobre su proposta dei Comitati amministrativi ed in seguito ad approvazione del ministro.

Art. 6.

Il compenso per cura di laboratorio o di gabinetto delle scuole speciali di agricoltura e del corso superiore delle scuole pratiche, è di L. 450 all'anno, da corrispondersi in una sola volta al termine dell'anno scolastico.

Art. 7.

Le spese per i compensi, di cui ai precedenti articoli, graveranno sui bilanci delle singole scuole.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro per l'agricoltura: VISOCCHI.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a S. M. il Re, in udienza del 4 gennaio 1920, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 33.655,68 occorrenti al Ministero dell'istruzione pubblica.

SIRE!

Il Ministero della istruzione pubblica ha fatta presente la necessità di provvedere alle seguenti spese di carattere occasionale e impreveduto:

1° lavori di urgente riparazione ai locali del laboratorio annesso all'Istituto fisiologico delle scuole superiori di medicina veterinaria in Napoli, per l'importo di L. 10,500 stabilito da perizia dell'Ufficio del genio civile;

2° assegnazione di L. 6000 per il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della somma corrisposta all'Amministrazione delle ferrovie francesi in franchi 3.602,40 per un viaggio del Ministro della pubblica istruzione nel novembre 1918;

3° rimborso al comune di Novi Ligure della somma di L. 17,155,68 dal medesimo pagata per stipendi al personale del liceo-ginnasio e della scuola tecnica di quella città dal 1° ottobre 1910 al 31 agosto 1911.

Il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà accordata dall'art. 38 della legge sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, ha deliberato di attingere al fondo di riserva per le spese impreviste la somma di L. 33 655,68 necessaria, in complesso, per fronteggiare le spese come sopra determinate.

Si onora il riferente di sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra lo schema di decreto Reale che autorizza il prelevamento.

Il numero 20 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919 920, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L 693.178,50, rimane disponibile la somma di L. 306.821,50;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919-1920, è autorizzata una 8ª prelevazione nella somma di lire trentatremilaseicentocinquantacinque e centesimi sessantotto (L. 33.655,68), da portarsi in aumento ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario stesso:

Cap. n. 134 *bis* (Di nuova istituzione). Spese di riparazione ai locali del laboratorio annesso all'Istituto fisiologico delle scuole superiori di medicina veterinaria in Napoli	10,500 —
Cap. n. 155. Saldo degli impegni riguardanti le spese generali degli stati di previsione della spesa per gli esercizi anteriori all'esercizio corrente	6,000 —
Cap. n. 170. Saldo degli impegni riguardanti le spese dell'istruzione media degli stati di previsione della spesa per gli anni finanziari anteriori all'esercizio corrente	17,155 68
	33,655 68

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a S. M. il Re in udienza del 4 gennaio 1920, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 18.244 65 occorrent al Ministero della giustizia e degli affari di culto

SIRE!

Tra il Ministero della giustizia e degli affari di culto e la Ditta tipografia Colombo di Roma, assuntrice dell'appalto per la pubblicazione del Bollettino ufficiale e dell'annuario dello stesso Ministero è stato posto termine ad una contestazione sorta a riguardo di talune spese di stampa, stipulando, su parere favorevole del Consiglio di Stato, una transazione in base alla quale deve essere pagata alla Ditta, a tacitazione di ogni suo avere, la somma di L. 18.244,65.

Il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà accordata dall'art. 38 della legge sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, ha deliberato di attingere al fondo di riserva per le spese impreviste la somma occorrente, e il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra lo schema del R. decreto che autorizza a dare effetto al prelevamento.

Il numero 21 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Am-

ministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L 1.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919-920 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L 726,834,18 rimane disponibile la somma di L. 273.165,82;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919-920, è autorizzata una 9ª prelevazione nella somma di lire diciottomila duecento quaranta quattro e centesimi sessantacinque (L. 18.244,65), da assegnarsi al capitolo n. 39-*bis* « Supplementi di spese per la pubblicazione del Bollettino ufficiale del Ministero negli anni dal 1914 al 1917, da corrispondersi alla ditta Tipografia Colombo a. tacitazione di ogni suo avere » dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1920.

VITTORIO EMANUELE

MORTARA — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* S. M. il Re, *in udienza del 4 gennaio 1920, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 6900 occorrenti al Ministero del tesoro.

SIRE!

Per corrispondere i compensi assegnati ai membri dei Comitati di revisione istituiti per il controllo sulla gestione amministrativa e sulla contabilità di varie Amministrazioni dello Stato, si rende necessario lo stanziamento nel bilancio del tesoro pel corrente esercizio finanziario della somma di L. 6900. Trattandosi di spesa per la quale non venne inscritto alcun fondo nel bilancio in corso, perchè non poteva esserne prevista la durata, riguardando controlli di carattere transitorio, che hanno tratto causa dallo stato di guerra, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà accordata dall'art. 38 della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, ha deliberato di attingere la somma all'uopo occorrente al fondo di riserva per le spese impreviste.

Lo schema di decreto che il riferente si onora sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra autorizza a dare effetto al prelevamento.

Il numero 22 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1.000 000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919 920, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 745.078,83, rimane disponibile la somma di L 254.921,17;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919-1920, è autorizzata una 10ª prelevazione nella somma di lire seimilanovecento (L 6,900) da assegnarsi alla competenza del capitolo aggiunto n. 278: « Compensi ai componenti i Comitati di revisione per il controllo sulla gestione amministrativa e sulla contabilità di varie Amministrazioni dello Stato » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919-920.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 28 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 del decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1794;

Visto l'art. 38 del decreto Reale del 20 dicembre 1908, n. 820;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per l'esecuzione del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1794, è derogato alla disposizione contenuta nel capoverso dell'art. 38 del decreto Reale 20 dicembre 1908, n. 828;

Il presente decreto andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

VISOCCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto Luogotenenziale 18 maggio 1919, n. 814;

Visto il decreto Ministeriale 18 agosto 1919, che fissa i prezzi di cessione al Consorzio per il caffè e di rivendita al minuto;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli commerciali

Decreta:

Articolo unico.

I prezzi per la cessione al Consorzio e la rivendita al minuto del caffè crudo, stabiliti dalla tabella *B* allegata al decreto Ministeriale 18 agosto 1919, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 5 settembre 1919, n. 212, sono aumentati di lire due al chilogramma.

Di conseguenza sono proporzionatamente aumentati i prezzi massimi di rivendita al minuto del caffè tostato, stabiliti mediante aumento del 28 0[0 sul prezzo della corrispondente qualità di caffè crudo.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 6 gennaio 1920.

Il ministro: TEDESCO.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO E PER GLI APPROVVIGIONAMENTI E I CONSUMI ALIMENTARI

Visto il bando del 18 gennaio 1920, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 19 gennaio 1920, n. 14, con il quale fu aperto un concorso per titoli a venti posti di segretario nel ruolo amministrativo del Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro;

Decreta:

I funzionari degli altri Ministeri possono, in sostituzione dei documenti di cui alle lettere *a) b) c)* e *d)* dell'art. 2 del bando su citato, presentare un certificato ufficiale comprovante la loro qualità di funzionari.

Roma, 21 gennaio 1920.

Per il ministro: RUINI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO dei concorrenti riusciti vincitori nel concorso per titoli a 25 posti di *ragioniere in prova* nel Ministero dei lavori pubblici:

Boriosi Bruno — Angelo Nicolò — Fazio Alfonso — Sernia Ruggero Antonio — Giannella Ettore — Vichi Umberto — Crocchianti Ruggero — Cassisa Francesco — Delle Site Federico — Abruzzese Ercole — Ciccone Antonio — Solazzi Remo — Del Prete Ettore — Osti Pietro — Dovara Giuseppe — Rizzi Ettore — Quintavalle Alberto — Chessa Michele — Simonetti Renato — Pascucci Giuseppe — Capristo Giov. Battista — Marchsani Francesco — Sichel Paolo — Censi Giuseppe — Valerio Augusto.

ELENCO dei concorrenti riusciti idonei nel concorso per titoli a 25 posti di ragioniere in prova nel Ministero dei lavori pubblici di cui al decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2356:

Spada Filippo — Zafarana Gino — Paderni Olimpio — Martinelli Livio — Meneghini Giuseppe — Fusco Corradino — Claren Adolfo — Assennato Enrico — Giandotti Corrado — Ventura Ferdinando — Arnone Giuseppe — Sanna Salvatore — Barsetti Mario — Carino Pasquale — Salsi Ciro — Veneri Umberto — Sanacori Salvatore — Cao Giuseppe — Lucci Clito — Paganotto Ottorino — Ciccarelli Bruno — Sinigaglia Giorgio — Foderaro Eugenio — Vivaldi Francesco — Aprea Mariano.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale imposte dirette sui redditi.

Con R. decreto del 31 ottobre 1919:

Giordano Arturo, applicato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, è stato collocato in aspettativa, per infermità, per la durata di mesi tre, a decorrere dal 16 settembre 1919.

Con R. decreto del 6 novembre 1919:

Adinolfi Flavio, applicato di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, è stato collocato in aspettativa, per infermità, per la durata di mesi tre a decorrere dal 17 settembre 1919.

Con R. decreto del 15 novembre 1919:

Bartalini Vittorio, primo agente di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, è stato collocato in aspettativa per infermità, per la durata di mesi 2 e giorni 18, a decorrere dal 19 ottobre 1919.

MINISTERO
PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 22 gennaio 1920.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 % netto (1906) . .	80.50	—
3.50 % netto (1902) . .	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	86.49	—

Corso medio dei cambi

del giorno 22 gennaio 1920 (art. 39 Codice di commercio).

Parigi 120,15 — Londra 91,77 — Svizzera 253,00 — New York 14,07 — Oro 205,26.

MINISTERO
PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Dimissioni.

Con R. decreto 13 novembre 1919, registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre successivo:

A decorrere dal 1° novembre 1919 sono accettate le dimissioni presentate dal signor Tarquini Antonio da verificatore di 5ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio.

Aspettativa.

Con R. decreto del 14 dicembre 1919, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese:

Querci Orazio, verificatore di 4ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, è collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per comprovati motivi di salute, dal 1° dicembre 1919, con un assegno uguale alla metà dello stipendio.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 6 marzo 1918.

Pensioni militari.

Gatteschi Eugenia, ved. Corridi, L. 1866,66 — Cappelli Pasquale, sotto capo guardia carceri, L. 1520 — Bellici Enrico, guardia carceri, L. 1200 — Zacchilli Giulia, ved. Ravagli, L. 705,60 — Mollo Filomena, ved. Pacitelli, L. 240 — Burdese Mª Caterina, ved. Senica, L. 1341,33 — Geloso Ines, ved. Scoti, L. 1950 — Validoni Giuseppa, ved. Biolè, L. 322 — Bevilacqua Eduardo, guardia città, L. 1200 — Sonni Eugenio, agente di custodia, L. 1200.

Fanna Antonio, guardia carceri, L. 1040 — Rossini Vittorio, id., L. 1200 — Ricci Emidio, id., L. 1200 — Sindici Giulio, colonnello, L. 4465 — Giald oni Giuseppe, id., L. 5585 — Nasello Beniamino, 1° capitano, L. 1425 — Cassini Paolo, maggiore fanteria, L. 3067 — Bianchi Giuseppa, ved. Rossi, L. 1770,33.

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 50, dall' 8 al 14 dicembre 1919.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.				
Alessandria	Asti	—	1	—	1
Bergamo	Treviglio	—	1	—	1
Brescia	Brescia	—	1	—	1
»	Chiari	—	1	—	1
Catania	Acireale	—	1	—	2
Como	Varese	—	1	—	1
Cuneo	Mondovì	—	1	—	1
Novara	Novara	—	1	—	1
Perugia	Foligno	—	1	—	1
Piacenza	Piacenza	—	1	—	1
Verona	Verona	1	—	1	—
		1	10	1	11
	Carbonchio sintomatico.				
Novara	Novara	—	1	—	1
»	Vercelli	—	1	—	1
Torino	Susa	—	1	—	1
»	Torino	—	2	—	2
		—	5	—	5
	Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	5	2	9	21
»	Asti	11	—	2[illegible]	12
»	Casale Monferrato	11	—	30	2
»	Novi Ligure	1	2	5	9
»	Tortona	2	—	4	3
Ancona	Ancona	2	—	4	—
Arezzo	Arezzo	4	3	11	31
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1	1	35	1
Avellino	S. Ang. Lomb.	2	—	5	—
Bari delle Puglie	Altamura	2	—	14	1
»	Bari	1	—	3	—
»	Barletta	1	—	1	—
Belluno	Belluno	3	—	4	1
»	Feltre	2	—	4	—
»	Pieve di Cadore	2	—	3	—
Benevento	Benevento	1	—	1	—
Bergamo	Bergamo	21	3	57	10
»	Clusone	1	1	4	2
	Segue: **Afta epizootica.**				
Bergamo	Treviglio	12	—	43	3
Bologna	Bologna	31	—	404	43
»	Imola	6	—	43	2
»	Vergato	5	2	114	2
Brescia	Brescia	5	3	13	10
»	Chiari	2	1	5	1
»	Salò	2	—	7	—
Caserta	Caserta	—	1	—	3
Como	Como	30	3	42	3
»	Lecco	17	—	23	—
»	Varese	22	1	28	1
Cremona	Casalmaggiore	1	—	1	2
»	Crema	1	—	1	—
»	Cremona	3	5	3	5
Cuneo	Alba	2	1	5	1
»	Cuneo	1	2	4	4
»	Saluzzo	1	—	2	—
Ferrara (*a*)	Cento	2	—	27	—
»	Ferrara	7	—	51	—
Firenze	Firenze	24	—	78	13
»	Pistoia	3	—	18	1
»	Rocca S. Casciano	1	—	1	—
»	S. Miniato	10	1	30	4
Foggia	Foggia	2	—	8	—
»	San Severo	1	—	1	—
Forlì	Cesena	7	1	71	12
»	Forlì	6	—	37	16
»	Rimini	3	1	4	1
Genova	Albenga	—	2	—	2
»	Chiavari	—	1	—	1
»	Genova	2	—	5	—
Grosseto	Grosseto	6	—	29	4
Lecce	Lecce	—	2	—	3
»	Taranto	—	1	—	2
Livorno (*a*)	Livorno	1	—	6	1
Lucca	Lucca	8	—	42	20
Macerata	Camerino	1	—	1	—
»	Macerata	1	—	1	—
Mantova	Mantova	22	12	35	54
Massa e Carrara	Castelnuovo di Garf.	1[illegible]	—	6	7
»	Pontremoli	1	—	10	—
Messina	Castroreale	—	1	—	2
»	Messina	1	—	1	1
Milano	Abbiategrasso	3	5	3	9

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Segue: **Afta epizootica.**				
Milano	Gallarate	2	1	2	3
»	Lodi	6	5	10	13
»	Milano	4	5	4	5
»	Monza	1	1	1	1
Modena	Mirandola	9	—	249	18
»	Modena	15	2	316	[illegible]5
»	Pavullo nel Frign.	5	1	22	6
Napoli (a)	Castellammare di St.	1	—	2	1
Novara	Biella	11	2	33	26
»	Domodossola	1	1	4	3
»	Novara	9	6	17	21
»	Pallanza	1	1	2	1
»	Varallo	—	1	—	1
»	Vercelli	7	8	15	21
Padova	Padova	31	3	102	6
Palermo	Palermo	1	—	2	—
Parma	Borgo San Donnino	2	1	3	4
»	Parma	2	2	3	2
Pavia	Bobbio	2	—	8	—
»	Mortara	12	6	19	10
»	Pavia	17	5	23	10
»	Voghera	29	10	48	20
Perugia	Foligno	3	—	15	3
»	Perugia	4	—	29	11
»	Spoleto	1	—	2	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	1	—	1	—
»	Urbino	1	—	1	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	13	—	310	13
»	Piacenza	20	2	193	29
Porto Maurizio	Porto Maurizio	—	1	—	7
»	San Remo	2	—	5	—
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	1	—	2	—
»	Potenza	1	—	1	—
Ravenna	Faenza	2	—	20	—
»	Lugo	3	—	16	—
»	Ravenna	4	—	93	4
Reggio di Calabr.	Gerace Marina	1	—	1	—
»	Reggio di Calabria	1	—	1	—
Reggio nell'Emilia	Guastalla	9	—	35	19
»	Reggio nell'Emilia	13	2	61	40
Rovigo (a)	Adria	8	—	20	—
»	Rovigo	39	—	404	16
Salerno	Sala Consilina	2	—	2	1
Siena	Montepulciano	7	—	33	10
»	Siena	5	3	23	28
Sondrio	Sondrio	—	5	—	5
Torino	Ivrea	14	3	30	5
»	Pinerolo	2	—	7	
»	Susa	2	2	8	7
Torino	Torino	24	5	53	12
Trapani	Trapani	—	1	—	1
Treviso (a)	Treviso	1	12	1	15
Venezia	Chioggia	3	—	23	5
»	Venezia	28	1	237	14
Verona	Verona	23	4	71	23
Vicenza	Vicenza	21	10	43	44
		755	170	4013	845
	Malattie infettive dei suini.				
Aquila degli Abr.	Avezzano	—	1	—	6
Ascoli Piceno	Fermo	3	—	34	—
Bari delle Puglie	Altamura	1	—	1	—
»	Barletta	1	—	1	—
Catanzaro (a)	Catanzaro	1	—	5	—
»	Nicastro	1	—	1	1
Cosenza (a)	Cosenza	1	—	6	—
»	Rossano	1	—	9	—
Foggia	Foggia	1	—	3	—
»	San Severo	—	1	—	5
Potenza	Melfi	1	—	1	—
Reggio di Calabr.	Gerace Marina	2	—	7	—
»	Reggio di Calabria	1	—	3	—
Siena	Montepulciano	1	1	3	3
		15	3	74	15
	Morva.				
Ancona	Ancona	—	2	—	2
Parma	Parma	1	—	1	—
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	1	—	1	—
Verona	Verona	3	—	3	—
		5	2	5	2
	Farcino criptococcico				
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	2	—	2	—
Caltanissetta (a)	Caltanissetta	—	1	—	3
Genova	Spezia	—	1	—	1
Napoli (a)	Castellammare di St.	1	—	1	—
»	Pozzuoli	—	1	—	1
Salerno	Salerno	1	—	1	—
Verona	Verona	1	—	1	—
		6	3	6	5
	Rabbia				
Como	Como	—	1	—	1
Firenze	Pistoia	1	—	1	—
Venezia	Chioggia	—	1	—	1
		1	2	1	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Rogna.				
Aquila degli Abr.	Aquila	1	—	1	—
»	Città ducale	1	—	9	—
Caltanissetta (*a*).	Caltanissetta	—	1	—	4
Campobasso	Isernia	3	—	4	—
Foggia	Bovino	3	—	6	—
»	Foggia	3	—	11	—
»	San Severo	3	—	6	—
Girgenti (*a*)	Girgenti	—	1	—	1
Piacenza	Piacenza	1	—	1	—
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	1	—	1	—
		17	2	40	5
	Morbo coitale maligno.				
Alessandria	Alessandria	1	—	1	—
»	Casale Monferrato	3	—	3	—
Catania	Catania	—	1	—	2
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	1	—	1	—
»	Piacenza	5	—	6	—
Siracusa (*a*)	Modica	1	—	6	—
		11	1	17	2
	Vaiuolo ovino.				
Macerata	Macerata	—	1	—	1
	Colera dei polli.				
Ferrara	Ferrara	1	—	8	—

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	10	11	12
Carbonchio sintomatico	2	5	5
Afta epizootica	54	925	4868
Malattie infettive dei suini	9	18	89
Morva	4	7	7
Farcino criptococcico	6	9	11
Rabbia	3	3	3
Rogna	7	19	45
Morbo coitale maligno	4	12	19
Vaiuolo ovino	1	1	1
Colera dei polli	1	1	8
Tubercolosi bovina	—	—	—
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	—	—	—

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dal 17 al 23 novembre 1919.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Numero dei Comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei Comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
	Afta epizootica.				
Dalmazia	Bencovaz	1	—	4	—
»	Zara	3	—	42	—
Trentino	Bolzano	30	1	389	30
»	Borgo	10	3	19	4
»	Bressanone	10	1	50	3
»	Brunico	21	1	274	15
»	Cavalese	2	1	7	1
»	Cles	25	1	366	12
»	Merano	17	—	105	—
»	Mezolombardo	9	—	51	—
»	Primiero	2	—	10	—
»	Riva	3	—	5	—
»	Rovereto	18	2	176	4
»	Slandro	10	1	90	1
»	Tione	4	—	8	1
»	Trento	2	1	135	1
Venezia Giulia	Capodistria	7	—	581	—
»	Gorizia	5	—	8	3
»	Gradisca	4	—	8	20
»	Monfalcone	16	6	53	31
»	Parenzo	10	—	91	1
»	Pisino	4	—	440	5
»	Pola	1	—	5	—
»	Postumia	6	—	22	—
»	Sesana	11	—	106	2
»	Tolmino	3	—	5	—
»	Trieste	1		9	3
»	Volosca	4	—	162	1
		258	18	3231	138
	Rogna.				
Dalmazia	Knin	2	—	11	—
»	Zara	1	—	3	—
Trentino	Bolzano	4	—	5	—
»	Borgo	17	—	80	—
»	Cles	5	—	24	—
»	Merano	1	—	1	—
»	Mezolombardo	4	—	21	—
»	Riva	3	—	8	—
»	Tione	33	—	126	—
Venezia Giulia	Capodistria	1	—	2	—
»	Monfalcone	2	—	2	—
»	Pola	2	—	2	—
»	Postumia	7	—	8	—
»	Sesana	2	—	5	—
»	Volosca	3	—	37	—
		87	—	338	—

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Numero dei Comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei Comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
Vaiuolo ovino.					
Dalmazia	Bencovaz	3	—	158	—
»	Knin	3	—	11	—
»	Sebenico	1	—	4	—
»	Zara	3	—	59	—
		10	—	232	—
Malattie infettive dei suini.					
Trentino	Borgo	2	—	4	—
»	Cles	4	—	11	—
»	Tione	2	—	3	—
		8	—	18	—
Carbonchio ematico.					
Dalmazia	Zara	1	—	4	—
Carbonchio sintomatico.					
Trentino	Slandro	—	1	—	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici con casi di malattie	Numero dei Comuni con casi di malattie	Numero delle località con casi di malattie
Afta epizootica	28	276	3369
Rogna	15	87	338
Vaiuolo ovino	4	10	232
Malattie infettive dei suini	3	8	18
Carbonchio ematico	1	1	4
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Colera dei polli	—	—	—

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA ITALIANA

Il presidente del Consiglio, on. Nitti, è giunto a Roma ieri, alle ore 15, ei ha ripreso immediatamente il suo ufficio.

Conferimento di cittadinanza romana. — Ieri, in Campidoglio, con solenne cerimonia, ebbe luogo il conferimento della cittadinanza romana al generale Armando Diaz e all'ammiraglio Thaon di Revel.

Erano presenti parecchi ministri, numerosi senatori e deputati, il prefetto, il sindaco e altre numerose autorità civili e militari.

L'apparire dei due illustri personaggi nell'aula degli Orazi e Curiazi venne salutato da vivissimi applausi, mentre la banda municipale intonava l'Inno reale e il sidaco porgeva alle signore Diaz e Thaon di Revel due mazzi di fiori, legati con nastri dai colori municipali.

Dopo la lettura del verbale di conferimento della cittadinanza e la firma di esso apposta dai due nuovi illustri cittadini, parlarono tra applausi il sindaco e poscia, acclamatissimi, ringraziando commossi, il generale Diaz e l'ammiraglio Thaon di Revel.

La cerimonia indimenticabile, lentamente si chiuse fra applausi e al suono degli inni patrii.

Servizi postali. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica.

Sono riattivati tutti i servizi postali meno l'accettazione dei pacchi e delle stampe non periodiche a causa dei limitati mezzi di trasporto disponibili.

La Missione della Repubblica georgiana in Italia ha ricevuto dal Ministero degli affari esteri il seguente comunicato ufficiale circa il riconoscimento della Georgia e dell'Azerbeigian da parte del Consiglio supremo.

« È stato deciso che le principali potenze alleate ed associate riconosceranno con un passo collettivo i Governi della Georgia e dell'Azerbeigian come Governi di fatto con la riserva che i rappresentanti degli Stati Uniti d'America solleciteranno in merito le istruzioni del loro Governo ».

Per il VI prestito nazionale. — Semprepiù ammirabile è il crescendo delle sottoscrizioni per il nuovo prestito. Anche dalle più lontane nostre colonie giungono notizie ottime.

A Montevideo le sottoscrizioni sorpassano già i 22 milioni di lire e i 5 a Buenos-Ayres. Si hanno nobili esempii dati da privati. A Genova il conte Carlo Raggio ha sottoscritto presso diversi istituti bancari locali per la somma di 9.500 0; e il prof. Pietro Cogliolo dell'università genovese per 1.200.0 0 lire.

Necrologio. — Ieri, a Roma, in seguito ad improvvisa malattia, è morto al Grand'Hôtel, dove aveva preso alloggio da pochi giorni, il marchese Andrea Carlotti di Riparbella, senatore del Regno, ambasciatore onorario di Sua Maestà il Re.

Nato nel 1864 da famiglia veronese, si dedicò giovanissimo agli studî e percorse brillantemente la carriera diplomatica, iniziandola a Pietrogrado e proseguendola poi, fra stima e plauso, a Vienna, a Costantinopoli e poi come ministro, a Cettigne e ad Atene.

Dal 1913 fino al novembre del 1917, fu ambasciatore d'Italia a Pietrogrado, ove sempre più addimostrò la sua alta valentia diplomatica. In seguito agli avvenimenti bolscevichi, fu inviato ambasciatore a Madrid, ove attualmente sedeva.

Recentemente, per le sue benemerenze, venne nominato senatore del Regno.

Domani alla compianta salma dell'insigne diplomatico, saranno rese degne onoranze.

TELEGRAMMI " STEFANI „

PRAGA, 18 (ritardato). — Le trattative economiche tra l'Italia e la Ceko-Slovacchia sono giunte ad un accordo.

Si è stabilito uno schema di convenzione che sarà presentato alle Camere dei due paesi e si è pure ventilata l'idea di creare una camera di commercio ceko-slovacca a Trieste.

WLADIVOSTOK, 19. — Facendo seguito alla decisione presa dal governo italiano, anche il governo americano ha deciso di evacuare dalla Siberia il suo contingente ed il personale addetto alla ferrovia siberiana.

La rimanenza del contingente italiano si imbarcherà per l'Italia ai primi di febbraio, non essendosi potuto provvedere prima per mancanza di tonnellaggio.

PARIGI, 21. — Si crede negli ambienti diplomatici che il Governo serbo finirà con l'accettare le condizioni dell'accordo proposto in quanto concerne l'Adriatico, anche se deve insistere presso i croati e gli sloveni, che sono i più accaniti nella faccenda ed ai quali già è stata forzata la mano.

NEW YORK, 21. — Il corrispondente dell'*Associated Presse* da Washington telegrafa:

Si dichiara ufficialmente che il contegno degli Stati Uniti relativamente alla questione dell'Adriatico non ha subito nessuna modificazione da quando Wilson fece le sue dichiarazioni a Parigi.

Si ha intenzione di attenersi strettamente all'esecuzione delle clausole dell'accordo concluso concernente la realizzazione delle rivendicazioni jugoslave, pur facendo diritto alle aspirazioni dell'Italia relativamente ai territori che costeggiano l'Adriatico. Si dichiara che il presidente e i membri del Consiglio supremo a Parigi, che trattano questa questione, sono bene informati del punto di vista americano e che non hanno mandato finora al dipartimento di Stato nessuna controproposta avente lo scopo di apportare modificazioni alla questione di Fiume.

Sembra inverosimile che qualsiasi soluzione, in contrasto con la tesi degli Stati Uniti, possa essere approvata dal Governo americano, ed eventualmente bisognerebbe porre in effetto una simile soluzione senza la cooperazione degli Stati Uniti.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*